

Molti rivenditori si stanno chiedendo se sono attesi spostamenti delle date per effettuare il cosiddetto "cambio stagionale" alla luce della scarsità di afflusso sui punti vendita a seguito delle ben note restrizioni Covid 19.

Al riguardo, Federpneus ritene utile ricordare che la normativa riguardante il "cambio stagionale" prevede che, in caso di vigenza di Ordinanze invernali, le operazioni di smontaggio dei pneumatici invernali e il rimontaggio di pneumatici estivi debba avvenire successivamente al periodo di obbligo (15 novembre – 15 aprile) ovverosia dal 16 aprile 2020 al 15 maggio 2020.

Queste tempistiche vanno osservate per quei veicoli che montano pneumatici invernali con un codice di velocità declassato, cioè inferiore rispetto a quello previsto sulla carta di circolazione. Coloro i quali invece montano pneumatici invernali con codice di velocità pieno, cioè conforme a quello riportato in carta di circolazione, possono procedere alla sostituzione dei loro pneumatici anche in tempi successivi. Vale la pena sottolineare che, pur essendo sconsigliabile sotto il profilo tecnico, la normativa di riferimento prevede che sia giuridicamente possibile e quindi consentito circolare tutto l'anno con pneumatici invernali purché con codici prestazionali presenti sulla carta di circolazione.

Inoltre, premesso che **non si possono che condividere le preoccupazioni della rivendita** e la necessità di riprendere quanto prima possibile la normale attività professionale e commerciale, occorre tenere conto della attuale situazione emergenziale che purtroppo costringe la stragrande maggioranza delle imprese, sia industriali che commerciali, ad una forzosa chiusura delle rispettive attività, salvo pochissime ritenute essenziali. Tra queste si annoverano i gommisti sia per la loro attività professionale che per quella di commercio al dettaglio (vedi allegato 1, DM 25 marzo 2020). Si tratta oggettivamente di una condizione, riservata a pochissime categorie considerate essenziali, che va considerata nella sua eccezionalità di pubblica utilità, pur comprendendo pienamente le ragioni e le difficoltà contingenti in cui versa la categoria.

Tutto ciò premesso, tenuto conto delle scadenze previste dalla normativa, laddove applicata, che regola la circolazione invernale e in ragione della situazione di emergenza in cui versa il Paese, al momento non si ravvisano né la necessità, né la opportunità di intervenire nei confronti delle Autorità competenti per posticipare i termini per effettuare il cambio gomme.

Tra qualche settimana, qualora perdurasse la situazione contingente di restrizione della circolazione dei veicoli e delle persone, e la stessa pregiudicasse il completamento delle



regolari operazioni di cambio stagionale in tempo utile, le Associazioni si faranno carico di effettuare le azioni necessarie nei confronti delle Autorità competenti rappresentando le difficoltà della categoria e indicando gli interventi necessari.

© riproduzione riservata pubblicato il 2 / 04 / 2020